

Italiano a stranieri

Matteo La Grassa

Università per Stranieri di Siena, Italia

Italiano a stranieri nasce principalmente come uno strumento di formazione e aggiornamento per docenti di italiano L2 che operano in Italia e all'estero con pubblici di apprendenti diversi e in contesti di vario tipo (scuole statali, CPIA, scuole private di lingua, università, associazioni). Pur avendo mantenuto negli anni la sua natura, la Rivista ha allargato il suo pubblico di riferimento e oggi, oltre che ai docenti in formazione, si rivolge anche a ricercatori, dottorandi e studenti interessati alle tematiche inerenti all'educazione linguistica, con particolare riferimento alla didattica dell'italiano come lingua non materna. L'intento della Rivista è pertanto quello di rappresentare uno strumento sia per la disseminazione di risultati delle ricerche di ambito glottodidattico sia per la condivisione di buone pratiche sperimentate nelle classi di italiano L2 o LS.

Dal 2015 la Rivista è divisa in 3 parti distinte:

- Sezione monografica;
- Articoli;
- Uno sguardo in classe.

La «Sezione monografica» include contributi che vertono su un medesimo tema, analizzato però da prospettive diverse o con riferimento a un suo specifico aspetto. Finora sono stati pubblicati articoli incentrati sui seguenti temi: la didattica del lessico; la didattica grammatica; l'intercomprensione; la didattica per grandi numeri di apprendenti, la figura del docente. La «Sezione monografica», inoltre, accoglie articoli su particolari gruppi di apprendenti che per caratteristiche sociolinguistiche, profilo motivazionale o contesti di apprendimento, possono presentare bisogni specifici tali da meritare indagini e approfondimenti. Il taglio della sezione, che pure ospita approfondi-



Edizioni
Ca' Foscari

Submitted
Published

2018-09-27
2019-06-07

Open access

© 2019 | Creative Commons Attribution 4.0 International Public License



Citation La Grassa, Matteo (2019). «Italiano a stranieri». *EL.LE*, 7(3), 511-512.

DOI 10.14277/ELLE/2280-6792/2018/03/009

511

te riflessioni e puntali analisi basate sulle ricerche svolte dagli autori, tiene comunque conto dell'eterogeneo pubblico di lettori della Rivista: gli articoli, pertanto, sono caratterizzati da un alto grado di esplicitzza di concetti che possono risultare non immediatamente accessibili a quanti non operano in ambito accademico.

La sezione «Articoli» è composta da uno o due contributi su temi diversi rispetto a quelli presentati nella sezione monografica. Si tratta generalmente di contributi che presentano una riflessione teorica o metodologica su un determinato argomento piuttosto che una rendicontazione di una indagine o una ricerca.

Infine, la sezione «Uno sguardo in classe» è quella di taglio maggiormente applicativo. In questa sezione sono inseriti gli articoli che rappresentano una condivisione di buone pratiche su progetti realizzati, esperienze di ricerca-azione, riflessione e commenti su attività didattiche o su percorsi di apprendimento ideati e realizzati da docenti o da Collaboratori e Esperti Linguistici con solida formazione glottodidattica. Anche gli articoli di questa sezione, pur presentando spunti per una spendibilità immediata, presentano comunque un inquadramento teorico, a nostro avviso sempre necessario per evitare che un contributo si riduca a una serie di indicazioni emerse esclusivamente dalla particolare esperienza di un docente.

La Rivista ospita articoli relativamente brevi, di circa 25.000 caratteri spazi inclusi. È dotata di un Comitato Scientifico (formato da docenti del settore disciplinare Didattica delle Lingue moderne, del settore Linguistica Italiana e da Collaboratori e Esperti Linguistici) che stabilisce i temi della sezione monografica e valuta tutti i contributi che vengono proposti. A partire dal nr. 24 del 2018, la Rivista si è dotata anche di un sistema di referaggio anonimo per alcuni contributi.

Oltre a essere accessibile online, *Italiano a stranieri* viene gratuitamente inviata a scuole, librerie, Istituti Italiani di Cultura e vari enti che ne fanno richiesta e viene distribuita a tutti i partecipanti dei convegni e delle iniziative in cui l'editore Edilingua è presente.

Italiano a stranieri si inserisce in uno spazio intermedio tra quello delimitato da una parte da strumenti spiccatamente divulgativi e dall'altro da riviste del settore altamente specializzate. Accogliendo contributi sia di noti esperti nel campo della Linguistica educativa sia di insegnanti, docenti, autori di materiali didattici con solida formazione linguistica e glottodidattica, la Rivista si propone di avvicinare ancora di più il mondo della ricerca scientifica a quello della didattica, favorendo uno scambio bidirezionale che ci auguriamo possa continuare a essere costante e proficuo.